

VareseNews

“Vogliamo vedere una comunità che sia partecipe”

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2012



Ivano Campi ha quasi 40 anni ed è il più giovane dei candidati sindaco di Gerenzano. Sostenuto dalla lista civica **Insieme e Libertà per Gerenzano**, lavora come capotreno per la società Trenord, ma è molto conosciuto in paese per essere stato lo **storico capitano della Gerenzanese**, la squadra di calcio locale. Si sposerà entro la fine dell'anno.

Perché ha deciso di candidarsi?

«La mia candidatura a sindaco è frutto di un percorso fatto di iniziative a sostegno della comunità Gerenzanese, iniziato anni fa nella lista civica Insieme per Gerenzano e che intendo portare avanti con forza e determinazione. Insieme e Libertà per Gerenzano è una lista civica unitaria, costituita da Gerenzanesi che vogliono affrontare con impegno e competenza la sfida del miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità. Siamo una lista civica aperta alla collaborazione di tutti i cittadini e di tutte le realtà associative di Gerenzano che si identificano nel programma, indipendentemente dalle ideologie politiche».

Quali i problemi che oggi deve affrontare Gerenzano?

«In questo periodo di crisi economica occorre gestire i mezzi a disposizione con grande attenzione eliminando gli sprechi per valorizzare le risorse, ricavandone il massimo risultato possibile. Occorre prestare un'attenzione particolare alle situazioni di difficoltà dei cittadini e delle famiglie in modo da attivare percorsi di risanamento nel lungo periodo. Occorre risanare le problematiche che affliggono le scuole di Gerenzano. Occorre tutelare il territorio».

I tre punti principali del programma?

«Il nostro programma è volto al miglioramento della qualità della vita dei gerenzanesi. Alla luce del

nostro obiettivo principale, intendiamo coinvolgere i singoli cittadini, le varie associazioni per lavorare in squadra perché siamo convinti che questo sia l'unico modo per trovare nel concreto le soluzioni più efficaci ai problemi di Gerenzano. In questo periodo di crisi economica occorre gestire oculatamente le risorse a disposizione, prestare attenzione alle situazioni di difficoltà dei cittadini e delle famiglie. Il territorio dovrà essere salvaguardato, preservato e valorizzato. La centralità del ruolo della scuola deve essere garantita all'interno della nostra comunità».

Un sogno per Gerenzano?

«Noi vogliamo vedere un territorio valorizzato. Vogliamo una Gerenzano più attiva e una comunità più partecipe. Vogliamo che i cittadini, cioè tutti noi, ci riappropriamo della nostra identità collettiva».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it